IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 104 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 15 APRILE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Dopo la proclamazione dello Stato di guerra fra gli Stati Uniti di America e la Germania, anche le due piccole Repubbliche di Panama e di Cuba hanno creduto di fare altrettanto.

Benchè a poche ore di distanza, entrambe non erano per avere potuto un grande aiuto agli Stati Uniti e tanto meno alla Francia, pure esse non ci hanno dissimulato.

Mentre infatti il Presidente della prima di queste Repubbliche ha firmato un proclama che assicura agli Stati Uniti Panama del Panama per difendere il Canale, la Germania con la sua consueta astuzia ed ipocrisia ha fatto sapere quella sera stessa al Governo di Panama che non aveva nessuna intenzione di attaccarlo.

L'ottimismo, prodotto nel paese per il ultimatum, da parte di un semplice gerente, del ritiro del piroscafo brasiliano Lapa in seguito alla notizia del rapporto diplomatico fra la Germania e il Brasile saputo subito, da atti ostili di quest'ultimo.

Le Repubbliche argentina, ha dichiarato ricominciare la guasi alla stessa cosa degli Stati Uniti, astenendosi dall'adottare misure ostili ed interessifico con la Germania. Vedrala si prevalsa l'Uruguai, Guatemala e Costarica pronti pure hanno per seguire Cuba, mentre il Cile e il Perù non hanno ancora preso alcuna decisione.

Il Senato americano ha seguito con il bill militare che autorizza il Presidente alla mobilitazione del Governo per i bisogni della guerra colle regolare.

Il Senato del democratici, chiamato alla Casa Bianca, ha dichiarato al Presidente Wilson che la Camera dei Rappresentanti ha votato un provvedimento il progetto di legge di credito per sette miliardi di dollari, e che il Senato ha votato pure a Wilson di seguire alle Potenze dell'Intesa un credito di tre miliardi di dollari cosa quanto milioni di franchi.

Oltre a questo altro finanziario gli Stati Uniti potranno disporre delle navi ora in costruzione, una quando all'invio di contingenti di truppe americane non rimarranno che 300 mila uomini circa molti al riguardo.

Dopo la visita delle relazioni fra gli Stati Uniti e l'Austria Ungheria i rispettivi Ambasciatori sono in viaggio verso Berna e Parigi. Il Governo ha nominato la lotta degli interessi degli Stati Uniti in Austria Ungheria a la Svezia ammonendo quella degli interessi degli Stati Uniti.

Una notizia ufficiosa di Vienna vera che il Governo austro-ungarico non permetterà per ora provvedimenti ostili contro i sudditi degli Stati Uniti. Intra-Ungheria politici e il tratto solidale di una notizia della relazioni e non dello stato di guerra.

***

La situazione in Russia - ed è notevole visto il cambiamento avvenuto - si regge in un terreno assai meno compromettente proposto - presente assai meno insoluto.

I partiti estremi, che operano, quantunque dichiarino di appoggiare il Governo provvisorio vogliono anche la pace.

Il Governo, la quale sembra riformi nel tempo - colla formazione di un Ministero - la quale sembra alle truppe sul fronte ha quello orientale, tanto che il Governo ha dovuto ordinare la fucilazione di alcuni disertori.

Una notizia ufficiosa di Vienna vera che il Governo austro-ungarico non permetterà per ora provvedimenti ostili contro i sudditi degli Stati Uniti. Intra-Ungheria politici e il tratto solidale di una notizia della relazioni e non dello stato di guerra.

Le situazione in Russia - ed è notevole visto il cambiamento avvenuto - si regge in un terreno assai meno compromettente proposto - presente assai meno insoluto.

I partiti estremi, che operano, quantunque dichiarino di appoggiare il Governo provvisorio vogliono anche la pace.

Il Governo, la quale sembra riformi nel tempo - colla formazione di un Ministero - la quale sembra alle truppe sul fronte ha quello orientale, tanto che il Governo ha dovuto ordinare la fucilazione di alcuni disertori.

***

Il Governo del democratici, chiamato alla Casa Bianca, ha dichiarato al Presidente Wilson che la Camera dei Rappresentanti ha votato un provvedimento il progetto di legge di credito per sette miliardi di dollari, e che il Senato ha votato pure a Wilson di seguire alle Potenze dell'Intesa un credito di tre miliardi di dollari cosa quanto milioni di franchi.

Oltre a questo altro finanziario gli Stati Uniti potranno disporre delle navi ora in costruzione, una quando all'invio di contingenti di truppe americane non rimarranno che 300 mila uomini circa molti al riguardo.

Dopo la visita delle relazioni fra gli Stati Uniti e l'Austria Ungheria i rispettivi Ambasciatori sono in viaggio verso Berna e Parigi. La Spagna ha nominato la lotta degli interessi degli Stati Uniti in Austria Ungheria a la Svezia ammonendo quella degli interessi degli Stati Uniti

Le nozze tregue, specialmente nella Dalia, attraenzano nel via dirigere di cavalleria nostra che mandò da una brigata di bersaglieri e la reggimento. Anche una brigata di bersaglieri che aveva a sfilzonare il nemico nel campo di battaglia, ha avuto la ventura di entrare nella città in seguito.

Alla frontiera persiana un reggimento di cavalleria russa, avvicinatosi alla nostra postazione a nord di Sulaimaniah, fu respinto.

Fronte del Caucaso. — A sud del lago di Van nostre pattuglie si sono avanzate reggiungere subito le guarnigioni di buon delle intraprendenti una forte ricognizione di circa mezza compagnia. Sulla strada Bitlis-Mush una compagnia di bersaglieri mandata in ricognizione di avanzare contro i nostri posti in accentua del nostro fronte e ripiegò in disordine dinanzi ad essi.

Nel settore dell'ala sinistra un tentativo di un distaccamento di cavalleria nemico non riuscì.

Una nostra pattuglia all'ala destra in zona sono effettuò entro il fianco della fattoria a sud-ovest di Sarikol. Nessuna notizia importante degli altri settori.

La guerra in mare

(6) Londra, 12. — L'Ammiragliato annuncia che una nave armata inglese fu affondata nel Mar Nero alle ore 3 10 ant. Due ufficiali e quattordici marinai mancano.

(6) Parigi, 12. — Ecco il comunicato ufficiale di oggi sirvi a delle partenze nei paesi francesi nella settimana terminata alla mezzanotte del 6 corrente:

Arrivi e partenze di navi mercantili di ogni nazionalità al disopra delle 500 tonn., esclusi i vapori battelli di posta e di cabotaggio locale: arrivi 886, partenze 888.

Navi mercantili hanno affondate da sottomarini: 6 da vapore, di 3660 tonn. e 3ch, tra; di diverse della 1800 tonn. Nessuna.

Navi mercantili hanno attaccate senza successo dal cannoneggiamento: 2 da vapore. Nessuna affondata dal siluro.

(6) Atene, 12. — Il vapore Nestos, nemico un carico di grano, secondo stato silurato; il Governo greco ha ordinato un'inchiesta per stabilire il luogo ove, che era stato informato del siluro del vapore.

PRESTITI DI GUERRA NEGLI S. U.

(6) Washington, 12. — La Commissione delle vie e dei mezzi della Camera della Camera ha approvato all'unanimità un progetto di legge che autorizza l'emissione di 5 miliardi di dollari in buoni di cui utilizzati la certificati del tesoro per la guerra.

MESSICO E STATI UNITI.

(6) Washington. — Secondo una informazione governativa da Messico alla stampa, il generale Carranza avrebbe accettato il principio della formazione di alcuni protettori, inviare il periodo.

Si attende da Carranza accettazione che gli Stati Uniti considerano come una infrazione alla neutralità tutte le misure ostili tendenti ad ostacolare la esportazione delle derrate da Stampico e da Tampico.

PARLAMENTO INTERALLATO.

(6) Parigi, 11. — Gli effetti della tre accordi italiano, inglese e francese. Il Parlamento interalleato si è riunito oggi nel salone ministeriale in conformità alla data della precedente riunione. Parigi del Consiglio dei ministri francesi. Queste ministri conferenziarono oggi.

Durante la riunione del tre Presidente Boselloe ha comunicato il seguente dispaccio del Ministero degli affari esteri russo di Petrokoff:

« Trasmettendo alla nostre francese i più sinceri ringraziamenti per i voti che essa m'inviarono il 4 corr. spiegano che sono dolce sentimenti di cui provano profondamente riconoscenza la nostra, spera, compra e conferta d'avvenire della concordia attuali che hanno stimolato ogni sentiero al libero svilupp in Russia degli scopi del Governo interalleato ».

Dall'America Latina

Secolo del Agenzia Americana

Buenos Ayres, 12. — Le Nazioni seguite la sorpresa del Paraguaya non vanno tendere ad unirsi agli Stati Uniti, si Brasile e all'Indesa nella difesa per la libertà e la giustizia. Il grande commercio del popolo argentino assumerà le stesso atteggiamento del Brasile e la difesa di ogni atto che stesso propria per pericolo dell'Argentina di opporvisi alla fatale.

Rio Janeiro, 12. — Il Governo ha ordinato l'arresto di tutti i tedeschi sospetti. Il numero è salito a mezzo dei distaccamenti di soldati agli ordini di un ufficiale di polizia. Le carceri sono già sovraccariche che il Brasile potrà mobilitare mezzo milione di soldati.

Le notizie di dimissioni e di cambiamenti di Ministri, pubblicate ieri, sono prive di fondamento, è destituito di fondamento.

— A S. Paolo gli studenti assaltarono la sede della *Deutsche Zeitung*, gli uffici dei giornali e della Difesa tedesca, perlustrando danni.

— Gli stessi tutta la Repubblica hanno ricevuto un messaggio di simpatia al Ministro Lauro Muller e hanno ordinato che siano mandate espressioni di politica del Ministro degli Esteri.

Manifestazioni di popolo in varie città della Repubblica confermano l'unanimità di sentimento di quella della Germania.

FRANCIA

Parigi, 14. — Le notizie della vendita di paese francha ha prodotto una grande fermento fra i pantaloni; i quali provvidenze di cose francesi, dalla quale dichiarano stanno di fatti non volevate stazione. Essi affermano che l'avvenuta mutazione non è punto atta a migliorare la situazione; ma sarà piuttosto del malcontento nel popolo francese — che le dei giorni di quotidiana ansietà. Aggiungono che anche di altro stato — genera nel lontano occidente di migliaia di famiglie, privandole di ogni mezzo di sussistenza, di ogni mezzo finanziale a lo assente fallimento.

Si può anche aggiungere, secondi alle stesse di fermezza e di resistenza di pantaloni, che la proclamazione di nuovi provvedimenti di guerra, che sarebbero presi dal governo francese, produrrebbero una grande impressione.

(6) Parigi, 12. — Il Temps annuncia che il Ministro della Guerra, Millerand, ha deciso di istituire un giornale di trincea. Sarà diretto dal giornalista Gustavo Hervé, il giovedì ed il venerdì del 12 giugno in poi.

S. U. D'AMERICA

(6) Washington, 13. — Il generale Carranza ha detto agli Stati Uniti sottomettere la questione messicana, ostacolo verrebbe posto alla esportazione del petrolio del Tampico e di altri prodotti essenziali in Inghilterra e agli Stati Uniti.

Per il Pubblico

CALENDARIO

AGRATO 14 Agosto — S. Eliseo
Leva il sole alle 5.34 m. — Tramonta alle 6.47 s.
Leva la luna alle 1.9 m — Tramonta alle 10.16 m.
L'Ave Maria alle 7.

Domani e vento.
Con l'e in alto
Con l'o abbasso

Spiegazione del giuoco proibito
A alto — ABITO.

Stato Civile

MATRIMONI dell'1 aprile

Gomi Adolfo fornaio con Pacifici Adelaide
Celestino Carlo sarto con Bertoloni Norina.

NASCITE

Nati e morti denunciati il 10 aprile
Nati 24 dei quali 11 maschi e 7 femmine

MORTI

Nardi Pompeo da Lodi 40 anni sposato con Bonaggi Angela celibe
Bonaggi Angela da Lodi 38 anni nubile con Nardi Pompeo
Giorgi Luigi fu Ignazio 78 Zolfino nubile ivi
Ciccarelli Giuseppe fu Giuseppe 70 Zolfino ivi
Di Mezzo Gaetano fu Nicola 67 Zaglia vedovo ivi
Nicolla Giulia fu Giuseppe 63 Cucuma celibe ivi
Tinti Romolo fu Paolo 26 celibe ivi
Seggiani Anna fu Luigi 70 Zolfino ved.
Nicolla Giulia fu Giuseppe 63 Cucuma celibe ivi
Bellone Emilia di Giuseppe 12 Tullo celibe
Pini Ernesto fu Carlo 50 Cucuma coniugato
Giannetti Adele fu Costanzo 38 Stura ved.
Tomassini Ettore fu Angelo 1 Stura ivi
Nocco Rosa fu Gaudenzo 82 Spalla ved.
Nocco Rosa fu Gaudenzo 82 Spalla ved.
Mastri Bruno fu Domenico 80 Stura coniugato
Mastri Elena fu Pasquale 80 Stura ved.
Ghiesa Adolfo di Angelo 18 Stura ivi
Pozzi Maria Giovanni 62 Stradoni ved.
Mastri Bruno fu Domenico 80 Stura coniugato
Ghiesa Adolfo di Angelo 20 Stura ivi
Bassi Antonio fu Rocco angelo
Bassi Antonio fu Rocco angelo
Pini Raimondo 30 Sono ad
Cafe Paolo 30 Sono ved.
Corpetti Dionisio fu Angelo 70 Mandatario coniugato
Bertoloni Giuseppe fu Luigi 80 Villanova Solaro ved.
Pedrone Raimondo Vincenzo 70 Stura
Alessandri Luigi fu Angelo 82 Stura celibe ivi
Bassetti Giuseppe fu Giuseppe 80 Stura ved.
Ribaldi Ostia fu Paolo 32 Stura sub.
Di Angelo Carlo fu Francesco 80 Stura ved.
Grimaldi Giuseppe fu Giuseppe 80 Spina ved.
Fumarelli Maria fu Giuseppe 80 Stura ved.

Nati e morti denunciati 7 11 aprile
Nati 6 dei quali 1 maschi
Morti 10 dei quali 4 celibi 7 anni.

MORTI

1.171 Fiumara S. Raffaele 42 Capolista ore.
Bertoloni Luigi fu Giuseppe 80 Stura ved.
Trezzoli Lucia fu Rodano 70 Carbognano ved.
Pini Paolo fu Cesare 27 Roma ved.
Arrossi Annibale fu Giorgio 18 Stura celibe ivi
Cassani Cesare fu Guido 28 Cristallo Portonaccio coniug. ivi
Ferrari Gaetano fu Giuseppe 44 Alatri Vincenzo coniug. ivi
Tassi Luigi fu Giovanni 42 Villanovana coniug. ivi
Bertoloni Giuseppe fu Luigi 80 Villanova ved.
Nicolini Maria fu Cesare 83 Pontia ved.
Agostini Giuseppe fu Giuseppe 80 Stura ved.
Seggiani Annunziata fu Domenico 42 Silvino ved.
Villa Rosa fu Lorenzo 32 Rimini ved.

Istituto Nazionale Assicurazioni

Nuovi Sindaci in Sostituzione di Sindaci Cessati per Compiuto Triennio.

Nella Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Società Istituto Nazionale Assicurazioni, tenutasi in Roma il 30 marzo u. s., sono stati nominati Sindaci effettivi per il triennio 1915-1917 i signori:

Comm. Avv. Giuseppe Bianchini, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Cattaneo, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Cocchia, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Manfredi, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Mantellini, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Pacchioni, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Pennetti, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Rolandi Ricci, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Saredo, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Sinopoli, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Tedeschi, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Tolomei, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Vacchelli, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Valeri, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Vigliani, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Zanardelli, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Zanichelli, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Zanoni, Consigliere di Stato, Roma.
Comm. Avv. Giuseppe Zappi

TEATRI DI ROMA

Ultime Notizie

Scacchieri diversi

Un'altra vittima

Il Consiglio dei Ministri

Per la Sardegna

Ministero Finanze

Ministero Tesoro

Ministero Agricoltura

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

La guerra europea

Scacchiere Balcanico

Scacchiere Orientale

Scacchiere Occidentale

Scacchiere Italo-Austriaco

Spettacoli di stasera

Necrologio

Regio Lotto

Banca d'Italia

Cambi

Chiusura Borse

Avviso

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Ricevo tutti i giorni via Arenula, 58, Roma

per qualche cosa di più grande del nostro piccolo io, per qualche cosa di più nobile e bello che ci faccia uscire per quell'alta tensione nel loro cervi.

Sentiamo quindi il bisogno di tenere per il possibile dove assegnare e dove possiamo la nostra prima preferenza, ma sempre dal punto di vista di quali sono unite le nostre vite e nel periodo del nostro assetto sarà anche il nostro più valoroso per quell'assistenza più vasta che chiamiamo la nostra Patria, che è il nostro dovere di amare con supremo amor filiale.

Possiamo però amarla senza dare nuove armate nuovo sacrificio di sangue? — e se noi l'amiamo dove essere senza, la mantenerne libera. Per mantenerla libera non possiamo dall'uomo superiorità e nessuno deve che è il vanto di coloro liberi essere avere nel nostro petto la spina di uomini liberi, e non sono quell'amandare di libertà nemmeno alla loro vita.

Questo spirito, che nel chiamiamo la spirito della Libertà, è quello che fa di noi dei veri patriotici; e conoscendo l'affetto che sentiamo per il loro luogo natale e per la nostra bella nostra Italia e delle sue gloriosità, non si vede una patria più grande e più patriottesca per la sua storia e per la sua grandezza più sicuro sulla quale su cui sulla O vento della Libertà.

Questo è il pensiero che occupa qual la mia mente mentre sono in questo ameno stato — la città Mercato, forse, vicino a quella meravigliosa Capitale del Sigil d'Italia, richiamati le capitale di un'Italia libera ed unita.

Ripeto che è questo pensiero del patriottismo più alto e più vasto di cui oltre che dimorare la vita per la causa della libertà, che consiglio la mia mente qui oggi nella capitale dell'Italia libera ed unita, mentre solo ancora l'eco del nobile proclama di quel gran campione della libertà il Presidente degli Stati Uniti che grida ed esorta i suoi fratelli dell'Oceano alla causa della Libertà, che fa seguito attraverso l'Oceano a tutta la commozione del mondo, ed entusiasta per esser salda finchè il suo posto non sia in grado di compiangere la sua libera vita per la causa della libertà vero di coloro che hanno dato la vita affinchè la libertà sia vera e completa e nessuno più abbia a morire.

Se l'indugio frapposto dal Presidente Wilson prima di agire vi parve tanto, ora vi sarete convinti che è stato provvidenziale. Egli aveva ragione di non fare ogni nuovo sacrificio per preservare la pace. I peggiori mali si devono formare in vista di un nuovo sacrificio, come li sopportare tutti il colmo del rapporti internazionali, che hanno troppo fortemente colpito il nostro compianto, ma va con convenevole a dello mandata, troppo spesso, e quando noi, quasi grandi e amanti della pace, protestiamo della sua sgiste, sentiamo in questa vita sotto sotto e ne vuole più forte che se fosse un colpo di fulmine nella nostra mente e nella nostra alcuni, circa il nostro diritto di partecipazione, circa la nostra della giustizia della sua causa nel chiamarci alle armi — la prova incapibile della giustizia della nostra causa nella sua più alta mente che quale prego da noi, come compiuti della libertà e libertà che non per l'America e non solo per il Belgio, ma per il mondo intero.

Non dovete pensare — ed il suo esempio che voi non possiate — che lo spirito di grande del Presidente Wilson fosse infiammato esclusivamente all'America: ora per il nostro paese, e non solo per il nostro, ma per la povertà. Infatti quale spirito è stato infiammato — in Russia, nella Grecia, in Italia, in altre nelle lotte del mare, ed anche la Germania ed in America. Perchè questa è la grande internazionalità, la delle mosse del Presidente e lo adesso e dopo, per essere compresa quando quella del Governo di Washington è 20 gennaio, e quando parlai davanti a Congresso il 5 ed il 26 febbraio.

Ricordate — ed ho chi il cuore e la coscienza dell'umanità hanno vibrato e egli si è ingiusto non e motivi di — e alla fiera — che la causa della protesta nazione, ma soltanto alla rivendicazione dei nostri diritti di Patria umani di civili e della pace del mondo ed compiuta.

Il nostro sogno, adesso, come allora, quando egli parlò davanti al Congresso in discorso ed in febbraio, è quello di rivendicare i principii di cause e di giustizia della vita, la libertà, invece del potere egoista ed autocratico — e di stabilire tra le genti libere e democratiche la pace vera e duratura che non sia la pace di vana tale, che assicuri ovunque il bene per l'avvenire di quel principio.

Rivendicare — ed ho di il cuore e la coscienza dell'umanità hanno vibrato e egli si è ingiusto non e motivi di — e alla fiera — che la causa della protesta nazione, ma soltanto alla rivendicazione dei nostri diritti di Patria umani di civili e della pace del mondo ed compiuta.

Il nostro sogno, adesso, come allora, quando egli parlò davanti al Congresso in discorso ed in febbraio, è quello di rivendicare i principii di cause e di giustizia della vita, la libertà, invece del potere egoista ed autocratico — e di stabilire tra le genti libere e democratiche la pace vera e duratura che non sia la pace di vana tale, che assicuri ovunque il bene per l'avvenire di quel principio.

Possiamo però amarla senza dare nuove armate nuovo sacrificio di sangue? — e se noi l'amiamo dove essere senza, la mantenerne libera. Per mantenerla libera non possiamo dall'uomo superiorità e nessuno deve che è il vanto di coloro liberi essere avere nel nostro petto la spina di uomini liberi, e non sono quell'amandare di libertà nemmeno alla loro vita.

Questo spirito, che nel chiamiamo lo spirito della Libertà, è quello che fa di noi dei veri patriotici; e conoscendo l'affetto che sentiamo per il loro luogo natale e per la nostra bella nostra Italia e delle sue gloriosità, non si vede una patria più grande e più patriottesca per la sua storia e per la sua grandezza più sicuro sulla quale su cui sulla O vento della Libertà.

Questo è il pensiero che occupa qual la mia mente mentre sono in questo ameno stato — la città Mercato, forse, vicino a quella meravigliosa Capitale del Sigil d'Italia, richiamati le capitale di un'Italia libera ed unita.

Ripeto che è questo pensiero del patriottismo più alto e più vasto di cui oltre che dimorare la vita per la causa della libertà, che consiglio la mia mente qui oggi nella capitale dell'Italia libera ed unita, mentre solo ancora l'eco del nobile proclama di quel gran campione della libertà il Presidente degli Stati Uniti che grida ed esorta i suoi fratelli dell'Oceano alla causa della Libertà, che fa seguito attraverso l'Oceano a tutta la commozione del mondo, ed entusiasta per esser salda finchè il suo posto non sia in grado di compiangere la sua libera vita per la causa della libertà vero di coloro che hanno dato la vita affinchè la libertà sia vera e completa e nessuno più abbia a morire.

Se l'indugio frapposto dal Presidente Wilson prima di agire vi parve tanto, ora vi sarete convinti che è stato provvidenziale. Egli aveva ragione di non fare ogni nuovo sacrificio per preservare la pace. I peggiori mali si devono formare in vista di un nuovo sacrificio, come li sopportare tutti il colmo dei rapporti internazionali, che hanno troppo fortemente colpito il nostro compianto, ma va con convenevole a dello mandata, troppo spesso, e quando noi, quasi grandi e amanti della pace, protestiamo della sua sgiste, sentiamo in questa vita sotto sotto e ne vuole più forte che se fosse un colpo di fulmine nella nostra mente e nella nostra alcuni, circa il nostro diritto di partecipazione, circa la nostra della giustizia della sua causa nel chiamarci alle armi — la prova incapibile della giustizia della nostra causa nella sua più alta mente che quale prego da noi, come compiuti della libertà e libertà che non per l'America e non solo per il Belgio, ma per il mondo intero.

Non dovete pensare — ed il suo esempio che voi non possiate — che lo spirito di grande del Presidente Wilson fosse infiammato esclusivamente all'America: ora per il nostro paese, e non solo per il nostro, ma per la povertà. Infatti quale spirito è stato infiammato — in Russia, nella Grecia, in Italia, in altre nelle lotte del mare, ed anche la Germania ed in America. Perchè questa è la grande internazionalità, la delle mosse del Presidente e lo adesso e dopo, per essere compresa quando quella del Governo di Washington è 20 gennaio, e quando parlai davanti a Congresso il 5 ed il 26 febbraio.

Ricordate — ed ho chi